

**9 GIUGNO 2022**

**AREA PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER STUDENTI IN QUARANTENA ED ISOLAMENTO FIDUCIARIO: AFFIDAMENTO IN SANATORIA DEGLI INCARICHI PER PREPARAZIONE PASTI A CIVICA DI TRENTO APSP E PER IL SERVIZIO DI CONSEGNA A COOPERATIVA AURORA S.C.S.**

**CIG: vedi determinato**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra i quali anche il servizio alloggiativo e il servizio di mensa.

Con determinazione n. 244/2022 è stato affidato a Civica di Trento APSP la fornitura di colazione, pranzo e cena e ad Aurora s.c.s. la relativa consegna negli alloggi degli studenti in isolamento per COVID.

Detti incarichi con scadenza prevista alla fine del corrente esercizio, sono da intendersi esauriti per il raggiungimento dell’importo contrattuale stimato.

Ritenuta di priorità assoluta la tutela della salute di tutti gli studenti che alloggiano nelle strutture universitarie, al fine di ridurre il rischio di contagio tra gli stessi, Opera intende continuare a fornire il servizio di produzione e consegna colazione, pranzo e cena agli studenti in quarantena ed isolamento fiduciario, se pur con una interruzione estiva, e fatte salve eventuali nuove norme del settore che saranno approvate eventualmente in autunno del corrente esercizio.

Considerato il buon grado di soddisfazione dell’utenza del servizio prestato sino ad ora da Civica di Trento APSP che è l’unica impresa ubicata nelle vicinanze della sede e alloggi di Opera e che l’individuazione di un nuovo fornitore più lontano comporterebbe costi e tempi non accettabili per il servizio descritto, si ritiene di affidare alla stessa ditta un nuovo incarico fino al 30/06/2023.

Tale scelta rispetta infatti il principio di rotazione così come disciplinato dal punto 4.a della delibera di Giunta provinciale n. 307/2020, “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”, ai sensi del quale *“l’amministrazione aggiudicatrice può comunque procedere all’invito dell’affidatario uscente (...) in base al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti: (..) - riscontrata l’effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della miglior localizzazione dell’operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del contratto; - grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale”*.

Vista la disponibilità di Civica di Trento APSP, pervenuta per le vie brevi, di accettare l'incarico al medesimo prezzo contrattuale finora applicato di € 7,10.= oltre ad IVA per i pasti di pranzo e cena ed € 1,20.= oltre ad IVA per le colazioni;

Si precisa che detto incarico è totalmente a misura e che sarà utilizzato esclusivamente in base alle necessità originate dai contagi e relative disposizioni di quarantena che si verificheranno all'interno degli alloggi di Opera e che per la sua natura, la stima potrà non corrispondere alle effettive necessità.

Vista la stima effettuata dal personale tecnico di Opera dei pasti necessari per detta finalità, per il periodo che va dal 01/04/2022 fino al 30/06/2023 pari a 3.000 pasti e 1.500 colazioni, con un costo complessivo, in applicazione dei prezzi esposti, di € 23.100,00.= oltre ad IVA 10%;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 2 lett h e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 né quella dell'art. 3 comma 01 della L.P. 2 del 23 marzo 2020 che autorizza l'affidamento a trattativa diretta con il soggetto ritenuto più idoneo, con il presente provvedimento si intende affidare il servizio di produzione pasti descritto per il periodo dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2023 per un costo complessivo stimato in € 21.175,00.= IVA compresa, affidandolo a Civica di Trento APSP con sede in via della Malpensada, 156 a Trento e cod. fisc. 80003390228 e part. IVA 00453340226.

Con riferimento al confezionamento dei pasti svolto da Civica di Trento APSP non si acquisisce il CIG. Nel caso di specie non si configura, infatti, una procedura d'appalto in quanto l'attività di ristorazione rappresenta un servizio di supporto che permette il corretto funzionamento della residenza sanitaria assistenziale la quale, ai sensi dell'art. 16 co. 2 lett. c) della L.p. 6/1998, deve garantire *“assistenza alla persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana”*. Per tale ragione è da escludere l'obbligo di applicare le norme sulla tracciabilità dei pagamenti previste dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. ai sensi della FAQ in tema *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* C2 presente sul sito istituzionale ANAC in base alla quale è escluso in caso di *“trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) se relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto”*.

Considerato che il servizio di consegna pasti svolto da Aurora s.c.s. è sempre stato eseguito in modo solerte ed efficiente e che tale impresa conosce in dettaglio la struttura degli alloggi di Opera, si ritiene di affidare alla medesima detto incarico anche sulla base dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza richiamati dall'art. 30 del d.lgs. 50/2016;

verificato che *“l'anno civile successivo al primo, (...) il medesimo operatore economico può essere nuovamente affidatario di uno o più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione fino all'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 “ così come confermato nel parere n. 10 d.d. 24/07/2020 consultabile sul sito di “L'Esperto risponde”, piattaforma provinciale che fornisce un servizio di assistenza e consulenza giuridica nel settore dei contratti pubblici rivolto alle amministrazioni aggiudicatrici individuate dall'art. 5 della l.p. 2/2016;*

preso atto che Aurora ha comunicato per le vie brevi la disponibilità alla continuazione del servizio descritto al medesimo prezzo finora applicato pari ad € 30,00.= oltre ad IVA per ogni giornata di servizio di consegna pasti;

vista la stima effettuata dal personale tecnico di Opera in base alle necessità verificatesi negli ultimi tempi, per n. 130 giornate e quindi 400 servizi (colazione, pranzo e cena) nel periodo dal 01/04/2022 (parzialmente a sanatoria) al 30/06/2023, per un costo complessivo di € 12.000,00.= oltre ad IVA 22%;

preso atto che l'operatore economico è presente nell'elenco del Mepat e che non è necessario effettuare verifiche sull'appaltatore ai sensi dell'art. 19 bis della l.p. 2/2016 e 5 della l.p. 2/2020 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1590 di data 18/10/2019;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 2 lett h e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 né quella dell'art. 3 comma 01 della L.P. 2 del 23 marzo 2020 che autorizza l'affidamento a trattativa diretta con il soggetto ritenuto più idoneo, con il presente provvedimento si intende affidare in sanatoria il servizio di ritiro pasti dalla cucina di Civica di Trento APSP e consegna agli utenti in isolamento presso tutti gli alloggi di Opera, per il periodo dal 1 aprile 2022 al 30 giugno 2023 per un costo complessivo stimato in € 14.640,00.= IVA compresa, affidandolo a Aurora s.c.s. con sede in via Monte Panarotta, 23 a Levico Terme (TN), con cod. fisc. e part. IVA 02007550227 tramite l'emissione di un ordinativo Mepat.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene/servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che per il pagamento del corrispettivo entrambi i servizi non sono soggetti all'applicazione del decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg". Per il servizio di confezionamento dei pasti si considera infatti il luogo di esecuzione del contratto in quanto l'attività viene svolta *"presso la struttura dell'operatore economico senza interferenze con la stazione appaltante"*. Per il servizio di consegna dei pasti è invece l'emissione dell'ordine diretto Mepat che rileva in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *"disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Si dà atto infine che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP "Codice Unico di Progetto" in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Nel caso di specie infatti la preparazione e la consegna dei pasti costituisce nel complesso il *"servizio di mensa"* che così come definito dalle "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) rientra tra le spese di gestione.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. e il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare l’affidamento, parzialmente in sanatoria, dell’incarico di produzione pasti per gli utenti in isolamento fiduciario o quarantena residenti negli alloggi di Opera, per il periodo dal 01/04/2022 fino al 30/06/2023, affidandolo a Civica di Trento APSP con un costo complessivo di € 25.410,00.= IVA compresa, non soggetto alla richiesta di codice CIG in quanto ente di diritto pubblico;
2. di prendere atto che il contratto in corso affidato mediante lettera prot. Opera 13921/2021, è da intendersi concluso per il raggiungimento dell’importo contrattuale, salvo importo minimo, come già concordato con l’impresa riducendo di conseguenza il relativo programma di spesa, n. 114/2022 per la parte non utilizzata pari ad € 2.929,63;
3. di ridurre di € 14.000,00 il programma di spesa n. 49 assunto con determina n. 208/2021 a carico della macrovoce 041012: “Servizi di ristorazione”, centro 12 “Servizio di ristorazione”, budget di competenza dell’esercizio 2022;
4. di disporre il programma di spesa per i costi di cui al precedente punto 1, parte di competenza 2022 di € 17.000,00.= sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione” centro 12 “Servizio di ristorazione”, budget di competenza dell’esercizio 2022, ipotizzando un maggior ricorso al servizio nel corso dell’anno 2022;
5. di disporre il programma di spesa per i costi di cui al precedente punto 1, parte di competenza 2023 di € 8.410,00.= sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione” centro 12 “Servizio di ristorazione”, budget di competenza dell’esercizio 2023;

6. di autorizzare, parzialmente in sanatoria, l'affidamento dell'incarico di ritiro pasti dalla cucina di Civica di Trento APSP e consegna agli utenti in isolamento o quarantena presso tutti gli alloggi di Opera, per il periodo dal 1/04/2022 al 30/06/2023 per un costo complessivo stimato in € 14.640,00.= IVA compresa, affidandolo ad Aurora s.c.s. con sede in via Monte Panarotta, 23 a Levico Terme (TN), con cod. fisc. e part. IVA 02007550227 tramite l'emissione di un ordinativo Mepat – codice CIG ZD136D1A93;
7. di prendere atto che il contratto attualmente in corso, affidato mediante ordinativo MEPAT 5000313977, è da intendersi concluso per il raggiungimento dell'importo contrattuale, salvo importo minimo, a far data dal 31/03/2022, come già concordato con l'impresa, riducendo di conseguenza il relativo programma di spesa, n. 115/2022, della parte non utilizzata pari ad € 1.244,40;
8. di disporre il programma di spesa per i costi di cui al precedente punto 4, parte di competenza 2022 di € 10.980,00.= sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione" centro 12 "Servizio di ristorazione", budget di competenza dell'esercizio 2022, ipotizzando un maggior ricorso al servizio nel corso dell'anno 2022;
9. di disporre il programma di spesa per i costi di cui al precedente punto 1, parte di competenza 2023 di € 3.660,00.= sulla macrovoce 041012 "Servizi di ristorazione" centro 12 "Servizio di ristorazione", budget di competenza dell'esercizio 2023;
10. di pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, effettuata dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

n. all.: 0

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2022

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per - € 2.929,63.= - PRG 114/1

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per - € 1.244,40.= - PRG 115/1

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per - € 14.000,00.= - PRG 49/1

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 17.000,00.= - PRG 262

Macrovoce 0414012

Centro di costo 12 per € 10.980,00.= - PRG 263

**Esercizio 2023**

**Macrovoce 041012**

**Centro di costo 12 per € 8.410,00.= - PRG 57**

**Macrovoce 041012**

**Centro di costo 12 per € 3.660,00.= - PRG 58**

LA RAGIONERIA

(GV/sm)